

RAPPORTO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA, PER IMPIANTI TERMICI DI POTENZA TERMICA NOMINALE >35 kW, ALIMENTATI A COMBUSTIBILI GASSOSI

IL PRESENTE RAPPORTO DI CONTROLLO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'OPERATORE/TECNICO ABILITATO E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE NE DEVE CONFERMARE RICEVUTA PER PRESA VISIONE.

Pagina ¹⁾ : _____ di _____

Documenton° _____

ALLEGATO al Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica TIPO 1 (gruppi termici), e relativi modelli regionali, del _____
 Tipo di intervento Prima accensione Controllo e Manutenzione Intervento in garanzia Intervento fuori garanzia
 Tipo abbonamento _____ Scadenza _____
 Ultimo intervento _____ Ultima manutenzione _____ Data realizzazione impianto _____

A. DATI IDENTIFICATIVI¹⁾ Codice catasto e/o Targa impianto _____

Impianto di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ Prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Piano _____ Interno _____

Responsabile dell'impianto²⁾ Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Tel. _____

Ragione Sociale _____ P. IVA _____

Indirizzo³⁾ _____ N. _____ Comune _____ Prov. _____

Tipo di responsabilità Proprietario Occupante Amministratore di Condominio Terzo Responsabile

B. IDENTIFICAZIONE DEL GRUPPO TERMICO GT¹⁾ _____ Data di installazione _____ Fabricante _____

Modello _____ Matricola _____

Gruppo termico singolo Gruppo termico modulare Tubo/nastro radiante Generatore d'aria calda Tradizionale A condensazione

Altro _____ Potenza termica nominale max al focolare (kW) _____ Potenza termica nominale utile (kW) _____

Climatizzazione invernale⁴⁾ Produzione ACS⁴⁾ Modalità di evacuazione fumi Naturale Forzata Depressione nel canale da fumo (Pa)⁵⁾ _____

Combustibile _____ Ubicazione All'aperto Locale Centrale Termica Tipologia locale _____

C. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CENTRALE A CORREDO

	SI	NO		SI	NO
C.1. Dichiarazione di Conformità ⁶⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.11. Rapporto di controllo UNI 10435 (impianti gas)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.2. Dichiarazione di Rispondenza ⁶⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.12. Certificazione UNI 8364 (Esercizio - Conduzione - Controllo e Manutenzione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.3. Libretto di Impianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.13. Schemi funzionali idraulici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.4. Libretto di Impianto compilato in tutte le sue parti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.14. Schemi funzionali elettrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.5. Libretto di uso e manutenzione impianto termico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.15. Pratica ISPE/SL/INAIL (Libretto Matricolare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.6. Libretto/i uso/manutenzione generatore/i	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.16. Certificati conformità dispositivi di sicurezza/attestato conformità CE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.7. Libretto/i uso/manutenzione bruciatore/i	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.17. Certificato prevenzione incendi (se prescritto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.8. Progetto Locale Centrale Termica (D.M. 12 aprile 1996)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.18. Certificazioni componenti non normati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.9. Progetto linea gas (>35 kW L. 46/90 - >50 kW D.M. n. 37/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.19. Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C.10. Progetto impianto extradomestico UNI 11528:2014 (previsto dopo febbraio 2014) ⁷⁾	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C.20. Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In mancanza della completa **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CENTRALE**, in particolare della **Dichiarazione di Conformità** (punto **C.1.**), prevista: dall'art. 7, comma 1, del D.M. n. 37/08 dopo marzo 2008, e dall'art. 9, comma 1, della Legge n. 46/90 prima del marzo 2008, e della **Dichiarazione di Rispondenza** (punto **C.2.**) prevista nei casi di cui all'art. 7, comma 6, del D.M. n. 37/08, **L'IMPIANTO NON PUÒ ESSERE MESSO IN FUNZIONE**. L'eventuale riscontro negativo oltre che indicarlo nelle **PRESCRIZIONI** del presente rapporto, nel caso venga allegato, deve essere indicato anche nelle **PRESCRIZIONI** del Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica TIPO 1 (gruppi termici) o di eventuali altri "Modelli Regionali".

D. VERIFICHE DEL MANUTENTORE (P = Positivo - N = Negativo)

- D.1.** Verifica dell'idoneità del luogo e dei locali di installazione degli apparecchi P N
- D.2.** Verifica del tracciato a vista dell'impianto P N
- D.3.** Verifica visiva dello stato di conservazione delle tubazioni P N
- D.4.** Verifica della tenuta dell'impianto UNI 11528 (rimando, per i casi previsti, alla UNI 11137) Altra metodologia di comprovata efficacia _____ P N
- D.5.** Operazioni di controllo e manutenzione effettuate secondo le indicazioni previste nei Libretti di "Istruzioni per l'installazione e la manutenzione" fornite dal fabbricante (rif. punti **C.6.** e/o **C.7.**) P N

In mancanza della documentazione di cui al punto **D.5.** sono state eseguite le seguenti operazioni di manutenzione:⁸⁾

- D.6.** _____ P N
- D.7.** _____ P N
- D.8.** _____ P N
- D.9.** _____ P N
- D.10.** _____ P N

OSSERVAZIONI⁽⁹⁾⁽¹²⁾ _____

RACCOMANDAZIONI⁽¹⁰⁾⁽¹²⁾ (in attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione) _____

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. **AI FINI DELLA SICUREZZA L'IMPIANTO PUÒ FUNZIONARE:** SI NO

PRESCRIZIONI⁽¹¹⁾⁽¹²⁾ (in attesa di questi interventi l'impianto **NON** può essere messo in funzione) _____

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO: Nome e Cognome _____

Ragione Sociale _____ Tel. _____

Indirizzo _____

Estremi del documento di qualifica _____ Data del presente controllo _____

(Iscrizione alla C.C.I.A.A.)

Timbro e firma leggibile del tecnico

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

COPIA PER L'UTENTE

Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

- 1) **Pagina di**: Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante pagine quanti sono i generatori. Può essere omessa la compilazione del numero pagina solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola pagina. **Qualora il presente Rapporto di Controllo e Manutenzione venga allegato al Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica TIPO 1 (gruppi termici), o a eventuali altri "Modelli Regionali", non compilare** la sezione A e la sezione B [tranne i campi relativi a "Tradizionale" "A condensazione" "Altro" e i campi relativi all'"Ubicazione" (All'aperto, Locale Centrale Termica, Tipologia locale. Per tipologia del locale s'intende, ad esempio, se il locale è esterno, è inserito in fabbricati destinati ad altro uso, è situato entro il volume degli edifici, è nel sottotetto, è sul terrazzo, è in corpo autonomo, è situato nel seminterrato/interrato, è fuori terra, ecc.)].
- 2) **Responsabile dell'impianto**: Qualora il Responsabile sia il legale rappresentante della società utilizzatrice o proprietaria dell'impianto, sarà necessario compilare, oltre ai campi Cognome, Nome e Codice Fiscale, anche i dati identificativi della società medesima (Ragione Sociale e P. IVA).
- 3) **Indirizzo**: Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.
- 4) **Climatizzazione invernale/Produzione ACS**: In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.
- 5) **Depressione nel canale da fumo**: Indicare solo per generatori di calore a tiraggio naturale alimentati a gas. Utilizzare UNI 10845.
- 6) **Dichiarazione di Conformità e Dichiarazione di Rispondenza**: Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" (G.U. n. 61 del 12 marzo 2008 - In vigore dal 27 marzo 2008). [...]

Rif. Art. 7 Dichiarazione di conformità

1. Al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascia al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 6. Di tale dichiarazione, resa sulla base del modello di cui all'allegato I, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'art. 5.
 2. Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.
 3. In caso di rifacimento parziale di impianti, il progetto, la dichiarazione di conformità, e l'attestazione di collaudo ove previsto, si riferiscono alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tengono conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto. Nella dichiarazione di cui al comma 1 e nel progetto di cui all'art. 5, è espressamente indicata la compatibilità tecnica con le condizioni preesistenti dell'impianto.
 4. La dichiarazione di conformità è rilasciata anche dai responsabili degli uffici tecnici interni delle imprese non installatrici di cui all'art. 3, comma 3, secondo il modello di cui all'allegato II del presente decreto.
 5. Il contenuto dei modelli di cui agli allegati I e II può essere modificato o integrato con decreto ministeriale per esigenze di aggiornamento di natura tecnica.
 6. Nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista dal presente articolo, salvo quanto previsto all'art. 15, non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito - per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto - da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno 5 anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione, sotto personale responsabilità, in esito a sopralluogo ed accertamenti, ovvero, per gli impianti non ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 5, comma 2, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata di cui all'art. 3, operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione. [...]
- 7) Rif. **UNI 11528:2014** - "Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW - Progettazione, installazione e messa in servizio".
- ### 3 TERMINI E DEFINIZIONI [...]
- 3.3 impianto civile extradomestico**: Impianto gas asservito ad almeno un apparecchio avente singola portata termica nominale massima maggiore di 35 kW oppure apparecchi installati in batteria con potenza termica complessiva maggiore di 35 kW.
L'impianto è funzionale ad uno o più dei seguenti effetti utili:
- a) climatizzazione di edifici ed ambienti;
 - b) produzione di acqua calda sanitaria;
 - c) cottura cibi (con esclusione dell'ospitalità professionale, di comunità e ambiti similari).
- L'impianto non è asservito a cicli di lavorazione industriale, a funzioni che rientrano nella UNI 8723 e a funzioni domestiche o similari rientranti nello scopo della UNI 7129.
- Nota** Se l'impianto gas è suddiviso in diverse sezioni, una o più delle quali non è definibile come impianto extradomestico, la linea principale di alimentazione gas alle varie sezioni (a monte del punto di inizio di ciascuna di esse) può essere posata e dimensionata in ottemperanza alla norma riguardante gli impianti civili extra-domestici).
- 8) Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto, degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle prescrizioni e con la periodicità secondo:
 - a) Le istruzioni fornite dal costruttore dell'impianto e riportate nel Libretto di uso e manutenzione dell'impianto termico;
 - b) Le istruzioni fornite a corredo dal fabbricante del generatore di calore;
 - c) In mancanza dei documenti di cui ai punti a) e b), effettuare i controlli secondo UNI 8364-3 (Impianti di riscaldamento - Parte 3: Controllo e manutenzione) e UNI 10435 (Impianti di combustione alimentati a gas con bruciatori ad aria soffiata di portata termica nominale maggiore di 35 kW - Controllo e manutenzione), allegando, qualora fosse necessario, i relativi "Rapporti di controllo e manutenzione" previsti nelle "Appendici" delle rispettive norme.
 - 9) Nello spazio **OSSERVAZIONI** deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
 - 10) Nello spazio **RACCOMANDAZIONI** devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze riscontrate e non eliminate, tali comunque da non arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. Il tecnico indica le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto a cui il responsabile dell'impianto deve provvedere entro breve tempo.
 - 11) Nello spazio **PRESCRIZIONI** il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
 - 12) Tutte le note riportate negli spazi **OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI** devono essere specificate dettagliatamente (ad esempio nel caso degli impianti domestici: **non** foro di ventilazione insufficiente, **ma** foro di ventilazione esistente di 1000 cm² da portare a 3000 cm²). (NB: Ricordiamo che per gli impianti alimentati a GPL è prevista che l'apertura di aerazione minima sia almeno pari a 5000 cm²).